



Provincia di
Bergamo

Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale
Ufficio Pianificazione e Grandi infrastrutture
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387288
segreteria.territorio@provincia.bergamo.it
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0006292.01-02-
2018.h.10:57

TRASMISSIONE VIA PEC

Data:

Spett.le

Prot. -07.04/SG/cc/dm

COMUNE DI TREVIGLIO

Oggetto: **Verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Variante al P.I.I. “EX BASLINI” al PGT del Comune di Treviglio.**

Con riferimento alla Vs. nota del 21.12.2017 prot.63919, pervenuta nella stessa data con prot.prov.74642 inerente l'istanza in oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano di seguito alcune considerazioni.

La proposta di Variante al P.I.I. è presentata dalla Soc. Habita Srl e riguarda le aree industriali dismesse della Soc. “BASLINI SPA”.

Si evince dal R.P. che la modifica urbanistica al vigente P.I.I. comporta **Variante al P.d.R. del PGT** e in sostanza consiste in *“una modesta traslazione con ampliamento della rotatoria prevista nella viabilità interna al P.I.I., collocandola lungo la SP 472 /via Baslini, in parte su aree di proprietà del Comune, esterne al perimetro del P.I.I. e relative all'attuale sedime stradale della via Baslini”*.

Nel dettaglio, la modifica alla viabilità si attua mediante lo spostamento e l'ampliamento della rotatoria posta sul lato sud dell'ambito con innesto sulla via Ernesto Baslini, originariamente prevista nella viabilità interna nel P.I.I. vigente. La nuova localizzazione della rotatoria consente di *“sfruttare la strada perimetrale sud del progetto come strada di riammagliamentamento urbano che va a collegarsi tramite la nuova rotatoria del PalaFacchetti al nuovo sottopasso della ferrovia per far proseguire quest'ultima sino alla via Milano / SP 11”*.

Il allegato al R.P. è stato prodotto uno Studio di impatto del traffico (06.2017) al fine di effettuare un'ulteriore verifica del traffico indotto con le modifiche previste dalla Variante in esame, rispetto alle risultanze sul traffico definite in sede di approvazione del P.I.I. vigente.

La studio, visti i carichi urbanistici dell'intero P.I.I., ha confermato la necessità di attuare quanto previsto dalla Variante in esame, ridefinendo uno scenario infrastrutturale che prevede di collocare lungo la SP 472 - via Baslini, la rotatoria che il P.I.I. vigente individuava esclusivamente sulla propria viabilità interna.

Destinazione urbanistica vigente/variante

Il Comune di Treviglio è dotato di PGT approvato con DCC n. 12 del 12.02.2012 e pubblicato sul B.U.R.L. della Regione Lombardia n.22 del 30.05.2012.

Il nuovo ambito della rotatoria interno al perimetro del P.I.I. ricade in *“aree destinate all'urbanizzazione primaria”*, pertanto non riduce la dotazione di aree a standard del P.I.I., né la dotazione di aree per l'urbanizzazione primaria dello stesso P.I.I.

Per quanto riguarda l'ambito della rotatoria esterno al P.I.I. esso ricade sull'attuale *“sedime stradale”* della via Baslini, riconfermando la destinazione del PGT vigente.

In relazione alle modifiche proposte e alla verifica degli impatti ambientali svolta dal R.P., si ritiene opportuno **osservare** quanto segue.

Per quanto attiene alla coerenza con la **pianificazione sovraordinata**, nello specifico con il **PTCP**, si evidenzia che l'area oggetto di Variante, risulta così classificata :

- Tav. E2.2 "Paesaggio e Ambiente - Tutela, Riqualificazione, Valorizzazione Ambientale e Paesistica del Territorio" : "*aree urbanizzate*".

- Tav.E3: la variante in esame non è interessata dalla previsione di nuovi tracciati infrastrutturali di rilevanza sovra comunale e/o provinciale.

- Tav. E4 "Organizzazione del Territorio e Sistemi Insediativi - Quadro Strutturale: "*Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente*".

- Tav. E5.5 "Rete Ecologica Provinciale" : non si evidenziano elementi di sensibilità paesistica e naturalistica sull'area o nelle immediate vicinanze.

Si evidenzia comunque che l'intero ambito del P.I.I. "Ex Baslini" è già stato assoggettato a verifica di compatibilità con il PTCP di cui al parere espresso con D.G.P. n.87 del 02/03/2006.

In merito alla stima dei flussi di traffico attesi si rileva che la presente Variante non comporta ulteriori nuovi insediamenti rispetto a quanto già ammesso dal vigente P.I.I. e pertanto non genera altri incrementi di traffico.

In tema di **natura, paesaggio, biodiversità**, si evidenzia che l'area oggetto di Variante non risulta interessata dalle componenti della Rete Ecologica Regionale (RER)

L'intervento non interessa direttamente Aree protette (Parchi riserve o monumenti naturali) e non interferisce con i siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) .

La modifica alla rotatoria prevista dalla presente Variante, non influisce sulla dotazione a "verde" prevista dal P.I.I. vigente.

In tema di **acque e sottoservizi**, con riferimento al parere rilasciato dal **Servizio Risorse Idriche – Uff. Scarichi**, si comunica che non vi sono osservazioni .

In tema di **viabilità**, il **Settore Viabilità, Edilizia e Patrimonio**, si esprime parere favorevole in quanto la nuova viabilità risulta esterna al sedime della strada provinciale.

In tema di **gestione rifiuti**, si richiama il parere dal **Servizio Rifiuti** riportato di seguito.

- " Nel sito *ex Baslini* sono in corso interventi di bonifica (di cui non vi è cenno nella documentazione visionata messa a disposizione sul sito SIVAS della Regione Lombardia), in riferimento ai quali si segnala quanto segue.

Come noto anche a codesto Servizio, il Comune di Treviglio, con nota del 30.11.2017, a seguito della presentazione dei Permessi di Costruire relativi alla realizzazione: di un edificio ad uso commerciale comprensivo di piazzale di sosta, del primo stralcio opere di urbanizzazione primaria e del primo stralcio opere di urbanizzazione secondaria nel sito ex-Baslini, (...) *Considerata la particolare complessità della determinazione da assumere in ordine agli aspetti igienico sanitari, di tutela della salute e di tutela dell'ambiente derivanti dalle attività di bonifica in corso (...)*, ha indetto una Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona in data 15.1.2017.

Con nota del 22.12.2017 prot.prov.74891, sono state chieste integrazioni documentali e chiarimenti. In particolare, è stato chiesto di presentare, per ognuno degli interventi in parola, una relazione finalizzata alla verifica della corrispondenza delle opere in progetto con:

- le assunzioni di cui all'Analisi di Rischio sito specifica (vie di esposizione, bersagli, parametri sito specifici del terreno, delle acque sotterranee, degli edifici, ecc, ...);
- le previsioni di intervento di cui alla Variante al Progetto Operativo di Bonifica, contenute nel documento "Area ex Stabilimento Baslini. Variante Progetto Operativo di Bonifica", datato

20.2.2017, approvato dal Comune di Treviglio con Decreto Dirigenziale n. 29641 del 14.6.2017, compresa la verifica dei volumi di terreno che verranno rimossi nell'ambito degli scavi edilizi e per opere di urbanizzazione e la conferma del riporto di uno *strato di terreno con caratteristiche compatibili con la destinazione d'uso per uno spessore compreso tra circa 1 e 2 metri al di sopra dell'attuale p.c., o da solette impermeabili (cls, asfalto, altre superfici)*.

Poiché la società Habita srl con nota del 10.1.2018 aveva comunicato, tra l'altro, di necessitare (...) *di ulteriore tempo per redigere i documenti richiesti dalla Provincia di Bergamo(...)* riservandosi (...) *di presentare tali integrazioni successivamente alla conferenza di Servizi del 15-01-2017 e comunque dopo aver condiviso con i richiedenti le modalità di redazione e di impostazione di tali documenti*, con nota inviata al Comune di Treviglio il 15.1.2018 lo scrivente Servizio: ha confermato le richieste di integrazioni documentali e chiarimenti di cui alla nota del 22.12.2017; ha comunicato la disponibilità a fornire alla società Habita srl ogni supporto per la loro compiuta redazione, con modalità da concordarsi; ha precisato che il parere definitivo sarebbe stato reso successivamente all'acquisizione delle integrazioni documentali e dei chiarimenti richiesti. La Conferenza dei servizi del 15.1.2018 presso il Comune di Treviglio ha sospeso la decisione aggiornandosi al 14.2.2018, in attesa della documentazione richiesta.

Si ritiene che anche per gli interventi oggetto della Variante sottoposta alla Verifica di assoggettabilità alla VAS in parola debba essere richiesto al proponente di presentare una relazione finalizzata alla verifica della corrispondenza delle opere in progetto con:

- le assunzioni di cui all'Analisi di Rischio sito specifica (vie di esposizione, bersagli, parametri sito specifici del terreno, delle acque sotterranee, degli edifici, ecc, ...);

- le previsioni di intervento di cui alla Variante al Progetto Operativo di Bonifica, contenute nel documento "Area ex Stabilimento Baslini. Variante Progetto Operativo di Bonifica", datato 20.2.2017, approvato dal Comune di Treviglio con Decreto Dirigenziale n. 29641 del 14.6.2017.

Fatto salvo quanto precede, si coglie l'occasione per segnalare che per la concreta realizzazione degli interventi edilizi dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso. In merito si coglie l'occasione per evidenziare che:

- è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica;

- l'esclusione dalla normativa sui rifiuti delle terre e rocce da scavo (comprese quelle prodotte in un sito oggetto di bonifica e l'utilizzo nel sito di produzione) è disciplinata dal *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164* emanato con D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 183 del 7.8.2017, che è entrato in vigore il 22.8.2017).

Relativamente ai rifiuti derivanti dalle realizzazione degli interventi edilizi e dalla normale attività di cantiere (es. rifiuti da costruzione/demolizione, imballaggi, etc.), si ricorda che la loro gestione dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.. In particolare:

- per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb) del medesimo Decreto legislativo (nonché all'art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);

- gli oneri dei produttori di rifiuti sono indicati all'art. 188;

- per il trasporto occorre fare riferimento all'art. 193.

Per quanto riguarda gli impatti che si genereranno in fase di cantiere, si raccomanda di adottare tutti gli accorgimenti utili a limitare la diffusione di polveri e contenere le emissioni sonore.

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra richiamato, considerato che:

- oggetto della presente verifica sono esclusivamente gli interventi della **Variante al P.I.I. vigente**;
- le modifiche previste risultano coerenti secondo i disposti della L.R. 31/2014 e succ. modifiche di cui all'art.1 comma 1 lett. d) della L.R. n. 16/2017 ;
- gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali risultano, stante quanto rilevato dal R.P. ed allegati, prevalentemente non rilevanti;
- Sono da escludersi possibili interferenze dirette con le Aree Protette *ex* LR 86/83 e con i Siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);

Per quanto sopra esposto, si ritiene che **non sia necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica** della Variante al P.G.T., ma si raccomanda il rispetto di quanto indicato dal Servizio Rifiuti e sopra riportato in maniera estesa.

Inoltre, trattandosi di Variante al solo Piano delle Regole, ai sensi dell'art.13 della LR 12/2005 s.m.i. **non dovrà essere richiesta la verifica di compatibilità con il PTCP alla Provincia** .

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Silvia Garbelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme
collegate

Responsabile del procedimento: Arch. Silvia Garbelli - tel. 035/387.504

Istruttore referente: Dott. Pianificatore Territoriale Crespi Chiara – tel. 035/387.338